



L'IPERTENSIONE È UN FATTORE DI RISCHIO PER L'OSTEOPOROSI?

Data 01 marzo 1999
Categoria cardiovascolare

I ricercatori dell'Università di Pittsburgh hanno presentato al Congresso di Cardiologia dell'American Heart Association, a Dallas, uno studio epidemiologico condotto su 3.767 donne anziane, di età compresa tra i 66 e 199 anni, seguite per 3 anni e mezzo. Le donne sono state divise in 4 gruppi, a seconda dei valori pressori iniziali, ed è stata loro misurata la densità minerale ossea all'inizio ed alla fine dello studio. I ricercatori hanno constatato che la perdita di minerale osseo era più rilevante nel gruppo con pressione arteriosa più elevata, e andava a diminuire nei vari gruppi fino al gruppo con minore pressione arteriosa. Le donne con pressione arteriosa più alta (oltre i 148 mm/hg di sistolica) hanno avuto una perdita ossea pari allo 0,59% annuo; quelle del gruppo con sistolica più bassa (meno di 124 mm/hg) hanno avuto una perdita dello 0,34% l'anno. Gli stessi rapporti si rilevavano per la pressione diastolica. Benché lo studio sia di genere tipicamente epidemiologico e si limiti a documentare un certo parallelismo tra i due fattori considerati, senza entrare nel merito dei rapporti patogenetici, i ricercatori giungono ad ipotizzare che l'ipertensione possa costituire un fattore di rischio per l'osteoporosi.